



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: LEGÀMI DI GUSTO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: A2

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: 2. Adulti e terza età in condizione di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo quello di ridurre lo spreco alimentare nel territorio della provincia di Napoli attraverso pratiche orientate al recupero delle eccedenze e dei beni alimentari invenduti o non consumati, ed utilizzandole come strumenti di sostegno materiale a cittadini in stato di bisogno e indigenza alimentare.

Attraverso una maggiore attenzione agli altri, una maggiore sensibilità e più diffusa cultura del dono, oltre che attraverso maggiori e migliori reti di solidarietà e collaborazione tra i diversi attori territoriali è possibile ridurre lo spreco alimentare, cosa che nel caso del tessuto produttivo si traduce anche in termini di fiscalità di vantaggio per la donazioni di eccedenze alimentari superiori ai costi di regolare smaltimento delle stesse, che da costo sociale, ambientale ed economico può divenire risorsa per il territorio, capace di generare inclusione sociale, ammortizzatore sociale, strumento di attivazione di servizi di sostegno e di cura.

Il Progetto LEGÀMI DI GUSTO permette a giovani operatori volontari di entrare in contatto e approfondire esperienze a favore di persone che vivono forme di disagio, di marginalità, di povertà, di disoccupazione ed emarginazione. Esso pone particolare attenzione all'indigenza e all'insicurezza alimentare di famiglie, principalmente con minori a carico, in condizione di mancata assistenza e/o disoccupazione, attraverso un programma di distribuzione di aiuti alimentari (merci e prodotti di prima necessità), affiancato dall'orientamento alla fruizione dei servizi attivi sul territorio, alla difesa dei diritti, alla socializzazione e all'integrazione.

Contributo alla piena realizzazione del programma

All'interno del programma LA CIRCOLARITÀ NECESSARIA il progetto LEGÀMI DI GUSTO contribuisce alla riduzione dell'impatto ambientale riducendo la quantità di conferimenti al macero, in discarica, o agli impianti di trattamento dei rifiuti che, sebbene siano deputati alla valorizzazione dei rifiuti generano a loro volta altri scarti, altri consumi di risorse naturali, altre forme di inquinamento, come tutte le attività di produzione. Ma il tema non affiora solo all'aspetto quantitativo, piuttosto alla diffusione delle buone pratiche, alla diffusa consapevolezza che sistemi di "circolarità", qualora interiorizzati dalla massa, portano inevitabilmente ad una riduzione degli sprechi e, quindi, ad una migliore e maggior tutela ambientale.

Nel momento in cui si comprende che la fine dell'utilità di un prodotto si misura in termini relativi e non assoluti, questo, prima di essere buttato, può essere risorsa per qualcun altro; prima di giungere in discarica il prodotto sarà ridotto ai minimi, divenendo rifiuto solo per quella porzione non utilizzabile, almeno fino a quando non se ne scoprirà un nuovo campo di applicazione. È chiaro che per facilitare la prassi virtuosa occorre strutturare un sistema che funzioni, che la ricordi, che la stimoli, che la agevoli. Quindi, un fattore fondamentale del progetto è la costruzione di reti pubblico-private, del mondo produttivo, associativo, volontariato e la cittadinanza, che condivida valori e processi e che li promuova. Dono se so dove donare, se mi è facile consegnare le merci, se c'è qualcuno che valorizza il mio atto di donazione, informandomi sull'impatto sociale che la mia opera ed il mio intervento hanno contribuito a generare. Il vero contributo al programma è dato, quindi, dal rafforzamento di un modello di riutilizzo, un modello che persegue la massimizzazione dell'utilizzo delle risorse. Il prodotto si butta quando è davvero esausto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Fase dell'accoglienza

<p>La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.</p> <p>- Ruolo ed attività agli operatori volontari Gli operatori volontari saranno organizzati su turni mattutini e pomeridiani presso ciascuna sede e in attività sia interne che esterne. Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari in servizio civile nel presente progetto; per ogni azione sono riportate le SAP (sedi accreditate di progetto) in cui esse si svolgono:</p>	
<p>Associazione «Goccia di rugiada» ONLUS (Emporio della Solidarietà) codice helios 173362; Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus (Centro donazioni generi alimentari) codice helios 173360; BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (segretariato sociale) codice helios 173368.</p>	
Azione 1.1	Individuazione e coinvolgimento di una rete solidale di enti del territorio che aderiscono al sistema di raccolta e distribuzione alimentare.
<p><i>Attività comune/condivisa da tutte le SAP del progetto</i> Attività 1.1.1 – Piano e campagna di comunicazione</p> <p><i>Attività comune/condivisa da tutte le SAP del progetto</i> Attività 1.1.2. - Incontri di sensibilizzazione</p>	
<p>L'operatore volontario partecipa alla campagna di comunicazione per promuovere l'adesione di nuovi enti alla rete, dall'ideazione degli strumenti di comunicazione, all'attivazione di gruppi di informazione con enti, parrocchie, organizzazioni del terzo settore, istituti religiosi, strutture di accoglienza. Di concerto con i Servizi sociali Comunali, mappa i nuclei familiari indigenti e monitora il grado di indigenza del territorio. L'operatore volontario collabora con il personale di segreteria per approntare la documentazione idonea a formalizzare le nuove adesioni e per la gestione della rete. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede. Competenze attestata: competenze nel lavoro di rete.</p>	
Azione 1.2	Servizio di distribuzione degli alimenti.
<p><i>Attività comune/condivisa da tutte le SAP del progetto</i> attività 1.2.1 - Mappatura dei nuclei familiari</p> <p><i>Attività specifica Sap 173360</i> Attività 1.2.2 – Attività di Segreteria</p> <p><i>Attività specifiche Sap 173362 e Sap 173368</i> Attività 1.2.3. Infopoint per le famiglie. Attività 1.2.4. Visite domiciliari. Attività 1.2.5. Distribuzione.</p>	
<p>L'operatore volontario accoglie gli utenti nelle giornate di apertura della rispettiva sede al pubblico, coadiuva l'operatore di sportello nell'accettazione delle domande e nella raccolta della documentazione necessaria, accompagna e coadiuva l'operatore nelle visite domiciliari per monitorare il progetto di sviluppo del nucleo familiare; all'arrivo del carico derrate, sistema i beni nel magazzino, li divide per tipologia, effettua le chiamate ai nuclei familiari per il ritiro, supporta l'equipe nella suddivisione dei beni da distribuire nei panieri, si occupa della loro consegna agli utenti, redige i registri di carico e scarico merce. Competenze attestata: apprendimento relativo all'ascolto del bisogno sociale e alla gestione di un servizio assistenziale.</p>	
Azione 1.3	Costruzione di un canale di collaborazione e accordi tra imprese ed enti caritativi per il riutilizzo delle merci invendute (partner produttori e distributori commerciali, enti di distribuzione già interni o nuovi alla rete).
<p><i>Attività specifiche Sap 173360</i> Attività 1.3.1. - Analisi della fattibilità Attività 1.3.2 - Individuazione degli enti produttori e distributori Attività 1.3.3. - Predisposizione documentazione Attività 1.3.4. - Gestione dei prodotti</p>	

<p>L'operatore volontario esegue, in appoggio all'esperto, l'analisi della fattibilità e dell'incrocio tra domanda e offerta, in particolare rilevando le imprese capaci e disponibili a donare le proprie merci invendute per fini solidaristici. Fornisce adeguate informazioni sulle finalità e sostiene l'azione di sensibilizzazione sui temi del riuso, della circolazione delle risorse e della responsabilità sociale. L'azione è anche occasione per l'apprendimento di modalità di accordo e di partnership e della relativa documentazione.</p> <p>Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.</p> <p>Competenze attestate: apprendimento relativo all'analisi della fattibilità e alla creazione di partenariati.</p>	
Azione 1.4	Giornata evento dedicata alla raccolta alimentare (partner: organizzazioni e istituzioni del territorio).
<p><i>Attività specifiche Sap 173362 e Sap 173368</i></p> <p>Attività 1.4.1- Contatti presso organizzazioni e istituzioni</p> <p>Attività 1.4.2 - istituzione di punti di raccolta</p> <p>Attività 1.4.3 – Realizzazione della giornata per la raccolta</p> <p>Attività 1.4.4 – Stoccaggio e ri-distribuzione</p>	
<p>Per l'organizzazione dell'evento, l'operatore volontario collabora nell'allestimento del materiale informativo, partecipa all'organizzazione mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale di segreteria e del coordinatore, responsabili dell'attività, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi del progetto, facilitando il contatto con i cittadini.</p> <p>Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.</p> <p>Competenze attestate: strumenti per la comunicazione sociale</p>	
Azione 2.1	Attività periodiche di sensibilizzazione e ascolto della cittadinanza sull'accesso ai servizi. (partner: i Servizi Sociali Comunali, le OdV del territorio)
<p><i>Attività specifiche Sap 173362 e Sap 173368</i></p> <p>Attività 2.1.1 - Azioni di pubblicizzazione e coinvolgimento della cittadinanza</p> <p>Attività 2.1.2 - Raccolta di tematiche e argomenti di interesse locale</p> <p><i>Attività specifica Sap 173362</i></p> <p>Attività 2.1.3 – Centro di Ascolto.</p> <p><i>Attività specifica Sap 173368</i></p> <p>Attività 2.1.4 – sportello Ecopoint.</p>	
<p>L'operatore volontario coadiuva il coordinatore trasversale nella scelta delle modalità di coinvolgimento e ascolto della cittadinanza.</p> <p>Fa ricerche sui servizi alla cittadinanza attivi sul territorio, studia buone prassi già consolidate nel tempo attraverso blog di settore e aggiornamento sito internet. Supporta il referente dello sportello nella raccolta informazioni e nello smistamento verso i servizi del territorio idonei; contatta la rete territoriale idonea al bisogno specifico e segue la prima fase di accompagnamento alla fruizione del servizio prescelto. L'operatore volontario consolida la gestione dell'ecopoint attraverso la sistemazione dei kit per la raccolta differenziata divisi per tipologia e colore, aggiorna il database dei dati delle famiglie del territorio per calendarizzare i ritiri, aggiorna gli elenchi dei beneficiari e degli esercizi commerciali aventi diritti, mantiene i contatti con l'assessorato all'Ambiente del Comune di San Sebastiano al Vesuvio per aggiornamenti sulle consegna, carico e scarico, accoglie e informa la cittadinanza sul corretto utilizzo del kit e delle regole della raccolta differenziata (materiali, modalità e giorni di conferimento).</p> <p>Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.</p> <p>Competenze attestate: strumenti per la comunicazione sociale e gestione database.</p>	
Azione 3.1	Istituzione di rete di stakeholders del territorio che formalizzi ciclicamente iniziative dedicate all'argomento (partner: stakeholder, con particolare attenzione ad enti pubblici ed istituti scolastici).
<p><i>Attività comune/condivisa da tutte le SAP</i></p> <p>Attività 3.1.1 – Focus group</p> <p>Attività 3.1.2 - Evento pubblico.</p>	
<p>L'operatore volontario coadiuva l'operatore della comunicazione e il conduttore dei focus group alle iniziative relative alla diffusione delle iniziative e a facilitare l'espressione di temi significativi da approfondire con l'attività dei seminari aperti alla cittadinanza. Per questo, partecipa ai focus group in qualità di co – conduttore o di osservatore, a seconda delle sue competenze. Partecipa, inoltre, all'organizzazione logistica degli eventi, che presenza fisicamente. Si occupa anche di redigere dei report sugli incontri.</p> <p>Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.</p> <p>Competenze attestate: tecniche di conduzione di gruppo.</p>	

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale. A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti dal progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Occasione di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):

l'operatore volontario prenderà parte alla giornata di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento. Darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire i locali della Villa Fernandes, luogo dell'incontro (la sala per lo schermo, il proiettore, la lavagna, i post-it per i giochi cooperativi).

Parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze.

Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti (voce 10 PROGRAMMA):

gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.

Per l'organizzazione del tavolo istituzionale, gli operatori volontari collaboreranno all'allestimento del materiale informativo, partecipano all'organizzazione reperendo e mantenendo i contatti con gli enti locali per le necessarie autorizzazioni, sotto la guida esperta del personale e del coordinatore, presenziano gli stand, dando informazioni e sensibilizzando sui temi dei progetti, facilitando il contatto con i cittadini.

Prendono parte, inoltre, al programma radiofonico del mattino secondo le tempistiche più consone all'impegno di ogni progetto, stilano le domande da porre ai testimoni privilegiati e redigono un report/diario di informazione, raccogliendo e unendo i podcast degli interventi.

Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicate ai bilanci sociali degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
173360	Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus (Centro donazioni generi alimentari)	Cupa Vicinale Sant'Aniello, 96 - 80146	NAPOLI	4
173362	Associazione «Goccia di rugiada» ONLUS (Emporio della Solidarietà)	Via Gioacchino Luigi Mellucci, 52 - 80147	NAPOLI	1
173368	BAMBU COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (segretariato sociale)	VIALE DEL PROGRESSO, SNC - 80040	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
173360	4	0	4	0
173362	1	0	1	0
173368	3	0	3	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le SAP coinvolte nel progetto.

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti dell'utente indigente e del suo nucleo familiare, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di cure particolari. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere

la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo, oppure per la realizzazione delle attività per la promozione della raccolta alimentare;
- eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) e in occasione della gestione logistica dei prodotti invenduti;
- impegno nei giorni festivi in occasione di eventi di sensibilizzazione.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

- n. 2-3 settimane ad agosto

Informazioni specifiche

Numero ore settimanali di servizio degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Non sono previsti vitto e alloggio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: non previsti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Il Millepiedi società cooperativa sociale Onlus, ente formatore accreditato e titolato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sede di realizzazione: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055 con possibilità di formazione a distanza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza). Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Sedi di realizzazione: Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus, Cupa Vicinale Sant'Aniello n. 96 – Napoli con possibilità di formazione a distanza.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA CIRCOLARITÀ NECESSARIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 2	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
Obiettivo 12	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Le attività previste per la realizzazione delle azioni di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile, così da favorire al meglio una descrizione più puntuale delle competenze in uscita dei singoli volontari. L'articolazione dei tempi e delle modalità di intervento seguirà il suddetto schema:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) si organizzeranno 3 incontri collettivi di tre ore ciascuno:

- I° incontro (aula magna)

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming.

- II° incontro (aula magna)

Attività: L'obiettivo di questa lezione è introdurre il concetto di intelligenza emotiva e presentarla attraverso due semplici laboratori sulla relazione e l'empatia. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) si organizzeranno tre incontri da 3 ore in collettiva:

- I° incontro (aula magna)

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

- II° incontro (aula magna)

Attività: L'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) si organizzeranno tre incontri (3 ore in collettiva, 2 ore in collettiva, 4 ore in individuale):

- I° incontro (aula magna)

Attività: Consulenza orientativa; compilazione di una scheda anagrafico/professionale e di questionari.

- II° incontro (attività individuale)

Attività: colloquio individuale e profiling.

- III° incontro (aula magna)

Attività: Restituzione del percorso di tutoraggio e presa in carico dei volontari in cerca di occupazione da parte dell'APL.

→Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali:

A livello territoriale, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.

c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDISPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.serviziocivile.coop e www.consorziocore.org o visita la nostra pagina Facebook *Conorzio Co.Re*

Per ulteriori informazioni:

SLEA Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 – Portici CAP 80055 (su appuntamento)

Telefono (helpdesk): 0817764707

e-mail: serviziocivile@consorziocore.org